

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino**  
**Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**  
**Espropriazioni per Pubblica Utilità**

*Decreto di asservimento*  
(art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.)

Dei beni stabili situati in Comune di CHIVASSO

interessati dalla realizzazione degli interventi di mitigazione acustica sui  
ricettori isolati per il contenimento ed abbattimento del rumore derivante  
dall'esercizio ferroviario della Linea AV/AC Torino - Milano, sub tratta  
Torino - Novara (ricettore CH014A.01)

Prot. n. 098/2009

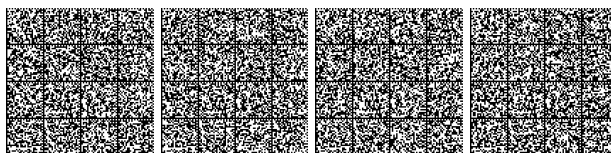
Il Direttore Compartimentale Infrastruttura

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS .....

DECRETA

a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, Piazza della  
Croce Rossa, 1 - cod. fisc. 01585570581 nella qualità di proprietaria dei  
cespiti costituenti la linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta  
Torino - Milano, sub tratta Torino - Novara dal Km 0+008 al Km 86+571,  
comprese le interconnessioni "Vercellese Ovest" e "Novara Ovest",  
l'asservimento permanente per le immissioni acustiche derivanti  
dall'esercizio ferroviario, comportanti la diminuzione della fruibilità  
dell'immobile individuato nella planimetria "Allegato 2", in conseguenza  
degli interventi di mitigazione dei vani di cui all'"Allegato 3",  
dell'immobile individuato nel N.C.E.U. del Comune di Chivasso sulla mappa al  
foglio 28 particella 3 sub.-, Categoria A/7, Classe 1, vani 5, indirizzo Via  
Sant'Isidoro, Piano Terra, di proprietà della ditta Disalvatore Carmela -  
propr. 16/24 (c.f. DSL CML 40M67 G131P) nata a Orta Nova il 27/08/1940,



Pagliuca Alberino - propr. 1/24 (c.f. PGL LRN 64P13 F422S) nato a Montanaro il 13/09/1964, Pagliuca Alessandro - propr. 1/24 (c.f. PGL LSN 69D23 C665V) nato a Chivasso il 23/04/1969, Pagliuca Concetta - propr. 1/24 (c.f. PGL CCT 71H70 C665O) nata a Chivasso il 30/06/1971, Pagliuca Damiano - propr. 1/24 (c.f. PGL DMN 59E15 B724R) nato a Carapelle il 15/05/1959, Pagliuca Incoronata - propr. 1/24 (c.f. PGL NRN 62H59 L219P) nata a Torino il 19/06/1962, Pagliuca Luigi - propr. 1/24 (c.f. PGL LGU 63M03 F422T) nato a Montanaro il 03/08/1963, Pagliuca Mauro - propr. 1/24 (c.f. PGL MRA 57L01 G131O) nato a Ortanova il 01/07/1957 e Pagliuca Michele - propr. 1/24 (c.f. PGL MHL 61D25 D643Q) nato a Foggia il 25/04/1961 per la quale è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Torino la somma di € 12.424,00 (diconsi Euro dodicimilaquattrocentoventiquattro/00).

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Decreto gli "Allegato 1", "Allegato 2", "Allegato 3" ed "Allegato 4".

La realizzazione dell'intervento sull'unità immobiliare in questione, definito nella relazione tecnica del progetto allegata al presente decreto "Allegato 1" è idonea, ad abbattere le immissioni provenienti dall'esercizio ferroviario e a garantire il rispetto delle norme in vigore in materia di inquinamento acustico. E' inoltre idonea a garantire il necessario ricambio d'aria e quindi il mantenimento dell'abitabilità dell'immobile.

L'immobile di cui al presente decreto, manterrà i requisiti dell'unità immobiliare qualificata presso la competente Agenzia del Territorio come sopra identificato, solo con l'installazione mantenimento in efficienza ed il corretto utilizzo delle mitigazioni acustiche di cui all'intervento succitato, secondo gli accorgimenti tecnici individuati nel disciplinare di manutenzione che costituisce l'"Allegato 4".

La mancata o inesatta esecuzione dei predetti interventi di mitigazione acustica, o il loro cattivo mantenimento in efficienza e/o il non corretto



utilizzo determinerà il superamento delle soglie di legge previste in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario, con pregiudizio all'abitabilità delle unità immobiliari.

Il C.A.V. To-Mi, in nome e per conto di T.A.V. S.p.A., provvederà alla notifica del presente decreto e altresì, alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art.23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso il presente decreto la Ditta potrà ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma depositata.

TORINO lì 29 Gennaio 2009

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA

DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Giacomo Palmeri

